

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

ANNO 2025

AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4, D.LGS. 175/2016

Premessa

Il Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, ha introdotto una disciplina organica volta al riordino e alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, con l’obiettivo di garantire maggiore efficienza, trasparenza e sostenibilità economico-finanziaria nell’ambito del sistema pubblico allargato.

In tale contesto normativo, il legislatore ha inteso rafforzare il presidio delle attività svolte dalle società partecipate, introducendo strumenti di monitoraggio, controllo e responsabilizzazione degli organi societari, con particolare riferimento alla gestione economica, finanziaria e organizzativa delle stesse. In particolare, l’articolo 6 del citato decreto, rubricato “Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”, ha previsto specifici obblighi in materia di governance, tra cui quello di redigere annualmente una relazione sul governo societario.

La presente relazione, redatta ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, si inserisce quindi nell’ambito di tali obblighi e ha la finalità di fornire una rappresentazione organica e strutturata dell’assetto di governo della società Beinasco Servizi S.r.l., evidenziando le caratteristiche del modello organizzativo adottato, i sistemi di controllo interno, le modalità di gestione dei rischi e le principali dinamiche gestionali emerse nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

In particolare, la relazione intende offrire un quadro complessivo delle modalità attraverso cui la società presidia i processi decisionali, garantisce il rispetto delle normative vigenti e persegue gli obiettivi di equilibrio economico-finanziario, nel rispetto delle finalità istituzionali proprie di una società a totale partecipazione pubblica operante in regime di “in house providing”.

Essa costituisce altresì uno strumento di informazione e di supporto alle valutazioni del socio unico e degli organi di controllo, consentendo una lettura trasparente e consapevole dell’assetto societario e delle principali criticità e aree di miglioramento. Al contempo, la relazione assume una funzione di rendicontazione nei confronti degli stakeholder istituzionali, contribuendo a rafforzare i principi di trasparenza, responsabilità e buon andamento dell’azione amministrativa.

La redazione della presente relazione si colloca, inoltre, in un contesto caratterizzato da una crescente attenzione alla sostenibilità delle società partecipate e alla loro capacità di operare secondo criteri di efficienza ed economicità, senza pregiudicare la qualità dei servizi erogati alla collettività. In tale prospettiva, il documento non si limita a una descrizione formale degli assetti esistenti, ma rappresenta anche uno strumento di analisi e di indirizzo, utile a individuare gli ambiti nei quali è possibile intervenire per rafforzare il sistema di governo societario e migliorare la performance complessiva.

Finalità della relazione e quadro normativo

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, le società a controllo pubblico sono tenute a predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, informando l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario. Tale obbligo si inserisce in un più ampio sistema di presidi normativi volto a garantire la sostenibilità economico-finanziaria delle società partecipate e a prevenire situazioni di squilibrio strutturale.

Il successivo art. 14 del medesimo decreto stabilisce che, qualora emergano indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo è tenuto ad adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della situazione, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso l'adozione di idonei strumenti di intervento. La norma individua quindi un preciso obbligo di vigilanza attiva e di tempestività decisionale in capo agli organi gestionali, ponendo particolare attenzione alla capacità di intercettare preventivamente segnali di criticità.

In tale contesto, la relazione sul governo societario assume una funzione non meramente descrittiva, ma anche di monitoraggio e indirizzo, in quanto consente di rappresentare in modo sistematico gli strumenti adottati per la gestione del rischio e di valutare la coerenza tra assetto organizzativo e sostenibilità economica dell'attività svolta.

La rilevanza di tali disposizioni risulta particolarmente accentuata nel contesto delle società a partecipazione pubblica, nelle quali il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario deve necessariamente conciliarsi con l'erogazione di servizi di interesse generale. In tali realtà, infatti, l'obiettivo della redditività non può essere considerato in modo isolato, ma deve essere valutato in relazione alla funzione pubblica svolta e agli obblighi di servizio nei confronti della collettività.

Pertanto, l'analisi del rischio aziendale non si limita alla valutazione dei tradizionali indicatori economico-finanziari, ma si estende alla verifica della sostenibilità complessiva del modello gestionale, tenendo conto delle specificità operative, dei vincoli normativi e delle modalità di finanziamento dei servizi.

L'organo amministrativo, sulla base delle risultanze dell'esercizio 2025 e delle analisi condotte nell'ambito del controllo di gestione, conferma la validità del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale già adottato, ritenendolo coerente con la struttura e le caratteristiche della società. Resta comunque ferma la possibilità di procedere ad aggiornamenti e integrazioni dello stesso, in funzione dell'evoluzione delle attività, del contesto normativo e delle condizioni economico-finanziarie.

In tale prospettiva, la presente relazione si configura non solo come adempimento normativo, ma anche come strumento operativo di supporto alle decisioni, volto a rafforzare la consapevolezza gestionale e a favorire un approccio sistematico alla prevenzione dei rischi, in linea con i principi di buona amministrazione, trasparenza e responsabilità.

Struttura della società e attività svolte

Beinasco Servizi S.r.l. è una società a totale partecipazione pubblica, con socio unico il Comune di Beinasco, che opera quale soggetto “in house providing” per la gestione di servizi di interesse generale, svolgendo un ruolo strumentale e operativo nell’attuazione delle politiche pubbliche locali e nel soddisfacimento dei bisogni della collettività.

In tale configurazione, la società non si limita a operare secondo logiche di mercato, ma agisce quale estensione organizzativa dell’ente, garantendo l’erogazione di servizi essenziali e di supporto in coerenza con gli indirizzi strategici dell’Amministrazione comunale e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza.

La società svolge una pluralità articolata di attività, che coprono ambiti eterogenei e tra loro differenziati sotto il profilo organizzativo, operativo ed economico, tra cui:

- gestione della farmacia comunale;
- gestione dei servizi educativi (asilo nido e micronido);
- gestione della refezione scolastica;
- manutenzione del patrimonio comunale;
- servizi cimiteriali;
- servizi bibliotecari e culturali;
- gestione di immobili e servizi connessi;
- servizi ausiliari e di supporto amministrativo al socio;
- attività logistiche e di pulizia.

Ciascuno di tali ambiti presenta caratteristiche specifiche in termini di organizzazione del lavoro, struttura dei costi, modalità di finanziamento e livello di autonomia gestionale. In particolare, si evidenzia la presenza di servizi a rilevanza economica, quali la farmacia comunale, accanto a servizi a forte contenuto sociale, quali i servizi educativi e la refezione scolastica, nei quali l’obiettivo principale è rappresentato dalla qualità e dall’accessibilità delle prestazioni piuttosto che dalla generazione di margini economici.

Tale articolazione comporta una struttura organizzativa complessa, caratterizzata dalla coesistenza di attività con diversa natura economica e diversa capacità di generazione di margini, nonché da differenti livelli di rigidità dei costi. Alcuni servizi risultano infatti fortemente influenzati da costi incompressibili, quali il personale e le forniture essenziali, mentre altri presentano una maggiore flessibilità gestionale.

La gestione integrata di tali attività richiede pertanto un elevato livello di coordinamento organizzativo e gestionale, nonché l’adozione di strumenti di controllo che consentano di monitorare in modo puntuale le performance dei singoli rami aziendali, al fine di garantire l’equilibrio complessivo della società.

In tale contesto, la società si configura come un sistema organizzativo complesso, nel quale l’equilibrio economico-finanziario non può essere valutato esclusivamente a livello aggregato, ma deve essere analizzato anche in relazione ai singoli ambiti operativi, tenendo conto delle specificità di ciascun servizio.

La pluralità delle attività svolte e la loro rilevanza per il territorio rendono la società un elemento centrale nell'erogazione dei servizi pubblici locali, confermandone il ruolo strategico all'interno dell'assetto organizzativo del Comune di Beinasco.

Assetto societario

Il capitale sociale della società ammonta ad euro **469.000**, interamente sottoscritto e versato, e rappresenta la base patrimoniale di riferimento per lo svolgimento delle attività aziendali.

La società è partecipata al 100% dal Comune di Beinasco, configurandosi pertanto come società a totale controllo pubblico e operando secondo il modello dell'“in house providing”, ai sensi della normativa vigente in materia di affidamenti diretti di servizi pubblici locali.

In tale configurazione, la società costituisce uno strumento operativo dell'ente, attraverso il quale vengono erogati servizi di interesse generale e attività di supporto alla struttura comunale, in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dall'Amministrazione.

Il rapporto tra socio unico e società si fonda su un sistema di indirizzo, controllo e coordinamento che si esplica attraverso gli atti di programmazione dell'ente, i contratti di servizio e le attività di monitoraggio svolte nell'ambito del controllo analogo. Tale sistema garantisce il costante allineamento tra le finalità istituzionali del Comune e l'operatività della società.

La natura interamente pubblica del capitale comporta inoltre l'assoggettamento della società a specifici vincoli normativi e gestionali, tra cui quelli previsti dal Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, nonché il rispetto dei principi di trasparenza, economicità e buon andamento dell'azione amministrativa.

In questo contesto, la gestione societaria non può essere valutata esclusivamente secondo logiche di mercato, ma deve essere interpretata alla luce delle finalità pubbliche perseguite, che implicano la necessità di garantire la continuità e la qualità dei servizi anche in presenza di condizioni economiche non sempre orientate alla piena copertura dei costi.

La struttura proprietaria e il modello organizzativo adottato consentono alla società di operare con un elevato grado di integrazione rispetto all'ente socio, assicurando flessibilità operativa e tempestività nella gestione dei servizi, pur nel rispetto delle regole e dei vincoli propri delle amministrazioni pubbliche.

In tale prospettiva, l'assetto societario rappresenta un elemento fondamentale per la realizzazione degli obiettivi di servizio e per il mantenimento di un equilibrio tra esigenze di efficienza gestionale e finalità di interesse pubblico, confermando il ruolo della società quale componente strategica del sistema dei servizi locali del Comune di Beinasco.

Organo amministrativo e di controllo

Il modello di governance adottato prevede:

- un **Amministratore Unico**, responsabile della gestione e dell'attuazione degli indirizzi del socio;
- un **Revisore Unico**, con funzioni di controllo contabile e vigilanza sulla regolarità amministrativa.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025:

- Amministratore Unico: **Fabio Tassone**
 - Revisore Unico: **Dott. Alessandro Rossi**
-

Organizzazione aziendale e risorse umane

La società è caratterizzata da una struttura organizzativa articolata per aree funzionali e rami di attività, con una significativa incidenza delle risorse operative.

Alla data del 31 dicembre 2025, il personale risulta pari a 77 **unità**.

Il capitale umano rappresenta un elemento centrale per il funzionamento della società, avendo garantito nel corso dell'esercizio la continuità e la qualità dei servizi, anche in presenza di vincoli economici e organizzativi.

In tale contesto, la società riconosce il valore delle competenze professionali presenti e promuove percorsi di:

- valorizzazione delle risorse interne;
 - sviluppo delle competenze;
 - responsabilizzazione organizzativa;
 - incentivazione delle performance.
-

Organigramma societario

La società è dotata di un organigramma che definisce in modo chiaro la distribuzione delle responsabilità e delle funzioni tra le diverse aree operative.

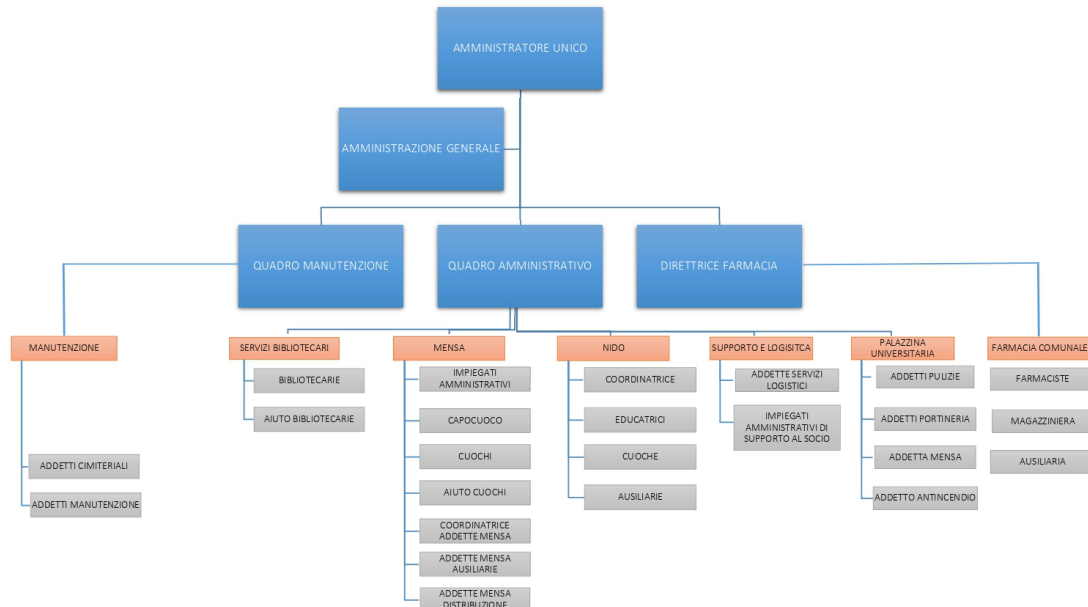
L'organigramma, aggiornato all'anno 2026, evidenzia una struttura articolata nelle principali aree:

- amministrativa e contabile;
- tecnica e manutentiva;
- servizi educativi;
- refezione scolastica;

- farmacia comunale;
- servizi logistici e di supporto.

La presenza di figure di coordinamento intermedio consente un adeguato presidio dei servizi e un efficace controllo operativo.

Di seguito si riporta l'organigramma aziendale aggiornato:



Sistema di controllo interno e controllo di gestione

La società è dotata di un sistema di controllo interno finalizzato a garantire la regolarità amministrativa, la trasparenza gestionale e il rispetto delle normative vigenti.

Il controllo di gestione si sviluppa attraverso l'analisi dei risultati economici per rami aziendali, consentendo una lettura puntuale delle performance e l'individuazione delle aree di criticità.

Permangono margini di miglioramento, in particolare nella sistematizzazione dei flussi informativi e nella tempestività del reporting.

Valutazione del rischio aziendale al 31/12/2025

La gestione del rischio si basa su un sistema di monitoraggio continuo, che coinvolge l'organo amministrativo, il revisore e la struttura di controllo analogo del socio.

Nel corso dell'esercizio 2025 si rilevano:

- un risultato economico negativo, quale elemento di attenzione;
- un indebitamento significativo, seppur in riduzione;
- indicatori di liquidità inferiori all'unità, che richiedono monitoraggio.

Nel complesso, non emergono condizioni di crisi conclamata, ma si evidenzia la necessità di rafforzare il percorso di riequilibrio economico-finanziario.

Principali rischi e incertezze

I principali fattori di rischio riguardano:

- rigidità della struttura dei costi;
- limitata elasticità dei ricavi;
- evoluzione normativa;
- gestione del patrimonio immobiliare;
- andamento della domanda di servizi.

Strumenti integrativi di governo societario

La società adotta strumenti organizzativi coerenti con la propria dimensione e complessità, tra cui:

- regolamenti interni;
- procedure operative;
- sistemi di controllo;
- monitoraggi periodici.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, la società opera nel rispetto della normativa vigente, ed in particolare:

- Legge 190/2012;
- D.Lgs. 33/2013;
- D.Lgs. 39/2013;
- D.Lgs. 24/2023.

L'Amministratore Unico, con provvedimento in data **26 febbraio 2025**, ha approvato il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)** relativo al periodo **2025–2027**, disponendone la pubblicazione nella sezione “Società Trasparente”.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) è individuato nella persona di **Arch. Ilaria Cofano**

Informativa su ambiente e sicurezza

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati danni ambientali;
- non si sono registrati infortuni gravi sul lavoro.

La società ha mantenuto attive le procedure in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori.

Conclusioni

Il sistema di governo societario della Beinasco Servizi S.r.l. risulta complessivamente adeguato e coerente con il quadro normativo e con le caratteristiche della società.

Permangono tuttavia aree di miglioramento, in particolare:

- rafforzamento del controllo di gestione;
- ottimizzazione dei costi di struttura;
- miglioramento della gestione finanziaria;
- sistematizzazione dei rapporti con il socio.

In tale contesto, la valorizzazione delle risorse interne e il rafforzamento dell'efficienza organizzativa rappresentano elementi centrali per garantire la sostenibilità della gestione nel medio periodo.

La Società si è avvalsa del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la presentazione e l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'art. 2478-bis c.c., in combinato disposto con l'art. 2364, comma 2, c.c., in considerazione delle particolari esigenze connesse alla struttura organizzativa e all'oggetto sociale della Società.